

## L'asSESSOre



- Assesso', je nen so capite, ma che cazzo de deferenze ce sta tra ma e la bionde?



illustrato — umoristico — politico — letterario

Nuovissima serie Numero 189 26 luglio 2009

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentinei, Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi. Redattori: teramani notie menonoti. Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA. Autorizzazione Trib. di Teramon. 544 del 18/12/2005. Distribuito la domenica in allegato al quotidiano "La Città".

Il sisma ha abbassato l'autostrada di 24 centimetri.

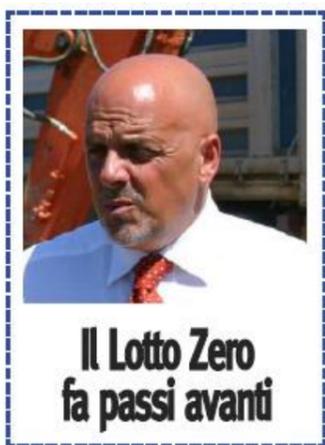
Purtroppo la paura del sisma a me mi ha abbassato qualche altra cosa.



Dopo l'annuncio del sindaco Brucchi sono stati contati e ricontati tutti i passi fatti dal Lotto Zero

# Lotto Zero: due passi avanti e quattro indietro

A furia di contare e ricontare e ricontare i voti di D'Agostino e di Catarra (a richiesta, naturalmente, del primo) ai teramani è venuta voglia di contare e ricontare una frega di cose, e in mezzo alle cose contate e ricontate ci è capitato anche (non poteva essere diversamente) anche il Lotto Zero. Specialmente dopo l'annuncio dato dal sindaco Brucchi in pompa magna: "Il Lotto Zero" ha detto Brucchi "fa passi avanti". Sì, si sono subito detti tutti, farà anche passi avanti, ma fa di sicuro, lo possono vedere tutti, anche molti passi indietro. Così è nata presso il Tavolo della Sapienza una discussione colta, come accade quasi ogni giorno. Il tema era: il Lotto Zero finora ha fatto più passi avanti o più passi indietro? Ognuno diceva la sua e la discussione è diventata subito animata. C'era chi sosteneva che il Lotto Zero complessivamente avesse fatto più passi avanti e c'era chi sosteneva che avesse fatto più passi indietro. Alla fine si è imposta una proposta, quella di ricorrere ad un calcolo scientifico. La prova regina è pur sempre la sperimentazione. Per cui, per sapere con precisione matematica se fossero di più i passi avanti o i passi indietro del Lotto Zero, ci si è affidati alla sperimentazione. E' stata nominata una speciale commissione di esperti, maestri nel contare e ricontare anche i passi perduti,



Il Lotto Zero fa passi avanti

che si è subito messa all'opera. Prima sono stati contati i passi avanti e poi sono stati contati i passi indietro. Poi è stato fatto un calcolo matematico, per verificare le rilevazioni ed è stato approntato il risultato finale. Sor Paolo è, come sempre, in grado di rivelare con esattezza questo risultato. Il numero dei passi indietro del Lotto Zero è di gran lunga superiore a quello dei passi avanti. Così come molti avevano supposto. Hanno avuto ragione. La differenza tra le due cifre è enorme. Stratosfericamente enorme. In pratica per ogni passo che fa in avanti il Lotto Zero ne fa tra indietro. Tanto che adesso sarebbe meglio chiamarlo Lotto Meno 0, anzi, per essere più precisi ed esatti, Lotto Meno 25.

## Altro che la tela di Penelope!

I Proci (fate attenzione, con la P iniziale, non con la F iniziale) volevano sposare Penelope, ma Penelope non voleva sposare i Proci. Così nacque una ben strana guerra sotterranea. Penelope disse che avrebbe sposato un Procio appena avesse finito di tessere la sua tela e la tessera di giorno, davanti a tutti. Ma la disfaceva di notte, quando nessuno la vedeva. Così, a furia di tessere e disfare, la tela non andava avanti. Ora questo record è stato ampiamente battuto dal nostro Lotto Zero, perché di giorno lo fanno e di notte lo disfanno. Ce ne siamo accorti tutti. Altro che la tela di Penelope! Qui abbiamo battuto ogni record. L'altro giorno avevano fatto ben 10 metri di Lotto Zero, ma durante la notte ne hanno sfasciato trenta metri. E la sera successiva ne hanno



rifatto venti metri e sfasciati quaranta. Questo spiega come mai il Lotto Zero, dopo tanti anni, non è ancora finito. Ma adesso bisogna capire bene chi, in questa storia del Lotto Zero, fa la parte di Penelope e chi fa la parte dei Proci. Sono i Proci che vogliono far fessa Penelope, e ingropparsela, o è Penelope che vuol far fessi i Proci, facendoli infilzare uno dopo l'altro da Ullisse, appena questo ritornerà a casa?



Galleria del Lotto Zero. vedo un buco tutto nero, ma nessun ancor ci passa, non ci passa ancor la massa. Dammelo a me, biondina, dammela a me, biondina. Galleria del Lotto Zero, in questo buco tutto nero, io vorrei che ci finisse, chi lo fece e non lo disse. Dammelo a me, biondina, dammela a me, biondina.

L'8-0

## Fior di Giaggiolo o fior di Pistillo?

Fior di Giaggiolo, gli angeli belli stanno a mille in cielo, ma bello come lui ce n'è uno solo.

Fior di Pistillo, nel PD ci stanno brutti e belli ricchi, straricchi e poverelli, ma fra tutti si riconosce lui, che a tutti dice: "Sono e fui sia le palle che il birillo. Per questo ogni tanto... strillo".



Saluti da Las Vegas

La Giunta Brucchi a Las Vegas dove sono stati ricevuti da Obama

## Chi voleva rompere che cosa a chi



Di Giacinto e D'Alonzo a Bertolaso gli volevano rompere un giorno il... naso, per non aver voluto il protettor civile riconoscere quanto fosser danneggiati gli edifici pubblici e privati dei comuni da lor guidati e amministrati e, poiché Bertolaso diceva che risarcire i loro danni non era proprio il caso, D'Alonzo e Di Giacinto a Bertolaso gli volevano rompere anche... qualcos'altro e per capire di che cosa si trattasse non ci vuole certo un lettore troppo scaltro, perché ognuno di voi ha potuto ben capire quali fosser le rispettive posizioni e chi volesse rompere che cosa a chi in questa strana guerra di... minchioni.

**ECCO DOVE PARCHEGGIA L'ASSESSORE LUZII**

Questa settimana l'assessore Luzii, che, come si sa, non ha né un portafoglio né un suo ufficio da assessore, parcheggerà il suo camper, dove tiene il suo ufficio, nei giorni e nelle ore indicate: lunedì mattina e pomeriggio in Piazza Martiri, martedì, giovedì e venerdì mattina in Piazza Dante, zona ex Biblioteca, martedì e giovedì pomeriggio in Piazza Cellini, venerdì pomeriggio in Piazza del Carmine. Sabato mattina riceve solo fuori del camper per argomenti poco importanti sotto i portici del Grand'Italia. Sabato pomeriggio e tutta la domenica riposo, sarà disposto solo a parlare di pallone con gli amici di suo padre.



**Ma lo si può fare di corsa, senza fermarsi?**

**Nei "formicai" continuano a vendersi**

**Ah, i soliti titoli sbagliati! Qui ci doveva essere scritto "fornicai", no?, con la enne.**

Sai che fine ha fatto il dibattito interno nel PD?

Sparito. Ormai è tanto tempo che non lo vede più nessuno.



**Catarra ha insignito anche le polacche**



La solita incompletezza di informazione. Nei giorni scorsi la stampa teramana ha dato la notizia che il presidente della provincia Walter Catarra ha ricevuto nel suo ufficio e insignito una delegazione polacca. Sono state anche pubblicate delle foto a corredo degli articoli, dove si vedevano i rappresentanti di una regione polacca dal nome impronunciabile, Welkopska o qualcosa del genere. Noi vogliamo completare le informazioni e documentare che il presidente Catarra ha ricevuto e insignito anche delle polacche, non solo dei polacchi, appartenenti ad un corpo (e che corpo!) di ballo della regione di Mignotpolska, o qualcosa del genere.

**MONTICELLI HA DECISO: FARÀ CAUSA A TUTTI**

Ci ha pensato a lungo, ma poi ha finalmente deciso. Il sindaco di Pineto, Confermato Monticelli, ha deciso: farà causa a tutti. farà causa alla Provincia, farà causa alla Regione, farà causa all'Europa, farà causa agli USA e, giacché c'è, farà causa anche al Comune di Pineto, cioè farà causa a se stesso. Ancora non sa bene perché, perché il suo avvocato non ha avuto ancora il tempo di spiegarglielo per bene, ma quando finalmente avrà il tempo di spiegarglielo, sarà ancora più contento di adesso. La materia del contendere è la foce del Vomano. Secondo il sindaco Monticelli la foce del Vomano non sfocia bene e lui vuole costringerla a sfociare meglio, ad ogni costo. Perciò si è affidato ad un avvocato. Così impara la foce del Vomano!



**Chiodi il tagliasiepi**



Gianni Chiodi, ex sindaco di Teramo, Governatore della Regione Abruzzo, è stato recentemente insignito di una prestigiosissima onorificenza, quella di "TAGLIASIEPI HONORIS CAUSA". Deve questo riconoscimento alla sua attività come tagliatore di enti inutili, che gli ha fatto meritare elogi in tutto il mondo politico abruzzese, compreso quello del suo principale oppositore nell'allora campagna elettorale per l'elezione diretta del presidente regionale, tal Costantini dell'IDV. Chiodi è riuscito a fare quel che non era riuscito a nessuno prima di lui. Impugnata la cesoia elettrica, ha cominciato a tagliare enti a destra e sinistra, incurante delle proteste dei presidenti di tali enti e dei loro consigli di amministrazione, che si sono visti così sottrarre l'osso che avevano tra i denti da molto tempo, ricavandone molta soddisfazione e lauti guadagni. Per questo il governatore Chiodi, oltre che l'onorificenza citata, quella di "TAGLIASIEPI HONORIS CAUSA", quasi certamente finirà con meritarsi anche la medaglia d'oro destinata al migliore "TAGLIATORE DI TESTE" e quella destinata al miglior "SOPPRESSORE DI OSSA". I teramani devono essere fieri di questo loro concittadino, che figurerebbe bene anche in un torneo di tagliatori di teste del Borneo.



Ormai lo sanno tutti: il PD non sa comunicare. Al contrario di Berlusconi e del PDL che sanno comunicare benissimo e anche la storia delle veline e delle escort a qualsiasi titolo ricevute si sta rivelando un boomerang per la sinistra e i suoi giornali e un successo di comunicazione per il centrodestra. Così vogliamo mettere a disposizione del PD la nostra creatività e suggerire (gratis) qualche bel manifesto, magari, per invogliare ancora di più la gente a prendere la tessera. Il tesseramento è in corso proprio in questi giorni e un bel successo comunicativo ci vorrebbe per accrescere il numero di tesserati, che finora è un po' scarso. Allora signori delle tessere del PD: ringraziateci e correte in tipografia a far stampare questo manifesto che vi proponiamo. Vedrete: sarà un successo garantito e avrete tanti tesserati.

**Le nostre vignette rubate alla rete e riciclate alla meglio**

Della serie "non buttiamo via niente" e ri-usiamo, riciclando, anche le vignette usate, facendole tornare quasi del tutto nuove, anzi proprio nuovissime.



**Di imminente pubblicazione**

Santacroce dice che Brucchi non fa altro che copiare. L'importante è saperlo fare. Lui non sa fare nemmeno quello.



Valbruni non è stato invitato alla festa del nuovo Teramo.



Da quando in qua alle cene si invita il cuoco?



L'università di Teramo è una delle ultime.



Beati gli ultimi perché... non me lo ricordo più perché sono beati

